

**La Legge del Progresso di Gruppo**  
*Psicología Esotérica, Vol. II, pagg. 174-198*

<i>Nº</i>	<i>Denominazione exoterica</i>	<i>Denominazione esoterica</i>	<i>Simbolo</i>	<i>Energia di Raggio</i>
5.	La Legge del Progresso di Gruppo	La Legge di Elevazione	La Montagna e la Capra	Energia progressiva. Settimo raggio. Fattore di evoluzione

Questa legge comincia ad agire ed essere percepita nella coscienza personale quando l'aspirante ha conseguito certe realizzazioni e sperimentato la realtà di certi ideali. Lì si potrebbe elencare in maniera molto semplice, e indicherebbero allo studioso superficiale che il Sentiero della Prova è molto semplice.

**[175]** Ma sarà bene comprendere con chiarezza che questa semplice formulazione dei requisiti, e il loro conseguimento nella coscienza dell'aspirante, si manifestano come reazioni esteriori e velate della sua mente a qualche verità cosmica profondamente esoterica. Questa affermazione contiene l'essenza stessa della conoscenza esoterica. La necessità di vivere amando, e dell'istintivo auto-sacrificio quotidiano sono così di frequente ricordate che finiscono per essere dei luoghi comuni, ma se solo ce ne rendessimo conto, non sono che l'orlo estremo delle più profonde verità universali. Sono l'abc dell'esoterismo e per loro mezzo, e soltanto per loro mezzo, giungeremo a parole e a proposizioni che a loro volta sono la chiave per la più alta conoscenza.

Un breve esempio basta a illustrarlo, e poi vedremo alcuni semplici fatti indicanti che l'aspirante comincia a condursi come anima ed è pronto a vivere coscientemente nel regno di Dio.

Il discepolo che si prepara a queste realizzazioni superiori viene sollecitato a praticare la *discriminazione*. Anche voi siete stati esortati a farlo. La prima e normale interpretazione e l'effetto immediato è che impara a distinguere fra coppie di opposti. Ma proprio come il discepolo all'inizio della sua preparazione scopre che ciò non ha nulla a che fare con la scelta fra un (cosiddetto) bene riconosciuto e un (cosiddetto) male, ma riguarda coppie di opposti d'ordine più sottile, quale il silenzio giusto o no, la parola giusta o errata, la vera comprensione e giusta indifferenza con i relativi opposti, così chi reagisce a queste leggi superiori scopre che la discriminazione che deve mostrare è ancor più sottile ed è tuttora, per la maggioranza degli aspiranti, una meta non percepita. Non è ancora neppure evocata.

**[176]** È quella di cui deve dar prova in rapporto a questi sottili contatti:

1. La vibrazione dell'anima stessa.
2. La vibrazione del gruppo interiore cui è affiliato, anche se non ne è conscio.

3. La vibrazione del Maestro come punto focale del gruppo.
4. La vibrazione del proprio raggio, come percepita tramite l'anima e il Maestro.
5. La vibrazione risultante dal mutuo rapporto fra l'anima e la personalità.
6. Le tre differenti vibrazioni del corpo vitale, dell'emotivo e del mentale.
7. La vibrazione del gruppo o dei gruppi con cui deve lavorare sul piano esteriore.
8. La vibrazione egoica delle persone con cui viene in contatto.
9. La vibrazione di un gruppo quale il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo.

Questi sono soltanto pochi esempi delle discriminazioni richieste. Il discepolo impara a distinguerle istintivamente quando è più evoluto. Vi ricordo che quando si cerca di discriminare in modo puramente mentale, il problema sembra insuperabile. Quando invece il dominio e il riconoscimento dell'anima sono fermamente stabiliti, esse diventano istintive. Per risposta intuitiva s'intende la vita istintiva dell'anima, corrispondenza superiore della vita istintiva del corpo umano. I paragrafi che precedono sono un semplice elenco dei significati più profondi dell'ingiunzione: "Impara a discriminare". In che misura l'abbiamo compresa veramente? In senso intellettuale, la mente forse consente. In pratica sovente quelle parole non dicono nulla.

**[177]** Significano veramente per noi il potere dell'anima di separare le vibrazioni di categorie diverse? Pure ci è stato insegnato che essa non conosce separazione! Tali sono gli apparenti paradossi dell'esoterismo per il non iniziato.

La Legge del Progresso di Gruppo comincia ad essere percepita coscientemente solo dal discepolo consacrato e accettato. Quando ha stabilito certi ritmi, quando opera secondo precise direttive di gruppo e si appresta in modo definito e con cosciente comprensione alle espansioni dell'iniziazione, allora questa legge comincia a governarlo ed egli impara ad obbedirvi per istinto, intuito e in modo intellettuale. Osservando questa legge il discepolo si dispone all'iniziazione. Quest'ultima frase è formulata così, perché è importante che tutti si rendano conto della necessità di iniziarsi da sé all'iniziazione. Lo comprendiamo? Possiamo ora enumerare alcuni degli effetti cui si è accennato all'inizio, in relazione alla quinta legge. Non se ne dimentichino i significati esoterici e celati.

1. Il discepolo impara in effetti a decentrarsi. Ciò significa che:
  - a. Non chiederà nulla per il sé separato. Si comprenderà quindi facilmente perché agli aspiranti s'insegna a obbedire al Sé Superiore e ripudiare le pretese del sé separato. È comprensibile anche perché molti vi si ribellino. Non sono pronti, e quell'impegno agisce come grande mezzo di selezione. Coloro per i quali la rinuncia al sé è un livello troppo elevato non lo comprendono né lo desiderano. Perciò lo criticano. Più tardi si ricredono e tornano per assumere quest'obbligo nella luce.

**[178]**

- b. Volge gli occhi alla luce, e non al desiderio di contatto con il Maestro. Cade così l'egoismo spirituale espresso dal desiderio, innato e profondo, di essere riconosciuto da uno dei Grandi Esseri. Quando questa libertà da ciò che è personale è conseguita, il Maestro può arrischiare un contatto e stabilire un rapporto con il discepolo. Riflettetevi. expresado por el deseo, innato y profundo de ser reconocido por uno de los Grandes Seres. Cuando se ha logrado esta liberación de las cosas personales, entonces el Maestro puede atreverse a entrar en contacto y establecer una relación con el discípulo. Sería conveniente meditar sobre esto.
2. Egli avrà imparato a servire per istinto. Forse, come sovente accade, dovrà apprendere a discriminare nel servizio; ma il suo atteggiamento verso la vita e gli uomini è slancio divino di aiutare, elevare, amare e soccorrere.
  3. Avrà imparato a usare la mente in due direzioni, in modo crescente, all'istante e a volontà:
    - a. Proiettandola nel mondo dell'anima, per sapere e riconoscere le verità che devono diventare, per lui, conoscenza sperimentata.
    - b. Dirigendola nel mondo dell'illusione per disperdere i miraggi astrali di ciò che è personale. Quando è in grado di farlo comincia a disperdere i miraggi mondiali, poiché si avvicina all'iniziazione.

#### **a. IL LEGAME DEI GRUPPI MONDIALI**

Si potrebbe continuare a elencare gli sviluppi che segnalano alla Gerarchia vigilante che un discepolo, o un gruppo di essi, è pronto a ricevere "più luce". Ma il segno più importante è la loro reazione alla Legge del Progresso di Gruppo. È questa la futura nuova legge cui dovranno essere sensibili i discepoli, e la cui potenza cresce d'efficacia anche se l'umanità non se ne renderà conto ancora per lungo tempo. Essa determinerà l'opera dei gruppi mondiali.

**[179]** Molti gruppi, in passato, si costituirono per mutuo interesse, beneficio e studio. Fu il loro vanto, ma anche la loro sventura, perché, per elevati e buoni che fossero i loro moventi, furono fundamentalmente e soprattutto egoisti, caratterizzati da una forma d'egoismo spirituale fra le più difficili da vincere, e mancanti della vera discriminazione cui ho accennato. Furono sempre campi di battaglia, dove i meno capaci e i meno integrati erano assorbiti e modellati in uno schema fisso, mentre i più potenti comandavano e gli altri erano eliminati o ridotti al silenzio. Il gruppo ben riuscito finiva per essere composto d'anime affini, governate dallo stesso pensiero, perché nessuno era capace d'intuizione, perché dominato da qualche scuola di pensiero o perché nel gruppo una figura emergeva, ipnotizzando le altre in una condizione statica, quiescente e istintiva. Questo poteva essere a gloria del maestro o del gruppo, ma certamente non di Dio.

Oggi, lentamente e progressivamente, i nuovi gruppi nascono e sono governati dalle leggi dell'anima. Faranno perciò squillare una nota diversa e saranno saldamente uniti da aspirazione e obiettivo comuni. Saranno composti d'anime

libere, individuali e progredite, che non riconosceranno altra autorità se non quella della propria anima, e subordineranno i loro interessi all'intento dell'anima del complesso. Come nelle epoche trascorse il conseguimento del singolo servì ad elevare l'umanità, così un analogo conseguimento ottenuto in gruppo la innalzerà ancora più rapidamente. Perciò questa legge è detta anche d'elevazione.

I tempi sono ormai maturi per cominciare a sperimentare questo metodo d'elevazione. Coloro che sono entrati sul Sentiero della Prova hanno tentato di innalzare l'umanità e non vi sono riusciti.

**[180]** Coloro che sono passati al Sentiero del Discepolato hanno tentato anch'essi senza successo. Coloro che hanno dominato le circostanze e l'illusione della morte, e quindi sono stati innalzati alla vita, ora possono tentare in gruppo. Riusciranno certamente. È risuonata la parola che richiede questa attività concorde e l'impulso a tendere ogni sforzo per risollevarne il corpo morto dell'umanità. Si profila imminente l'eventualità di un grande conseguimento della Loggia dei Maestri, e tutti gli aspiranti e i discepoli possono essere volti ad un riconoscimento sintetico di forza e opportunità.

L'insegnamento sul nuovo gruppo di servitori del mondo fu diffuso a tal fine. È il primo tentativo di formare un gruppo disposto a lavorare come tale e ad intraprendere un compito mondiale. Può fungere da intermediario fra gli uomini e la Gerarchia. Esso sta fra ciò che in senso occulto è chiamato il "Maestro morto" e i "Maestri vivi". I Massoni comprenderanno, come pure i veri esoteristi, sia pure da un punto di vista diverso.

Ora vorrei indicarvi alcuni concetti relativi ai nuovi gruppi che divengono operanti sotto la Legge del Progresso di Gruppo. Considerandoli si ricordi sempre che sono soprattutto un esperimento di attività di gruppo e non vengono formati allo scopo di perfezionare i loro membri individualmente. Ciò è fondamentale ed essenziale per la giusta comprensione degli obiettivi. I membri di questi gruppi si integrano e rafforzano reciprocamente, e con il complesso delle loro qualità e capacità alla fine costituiranno dei gruppi spiritualmente capaci, attraverso i quali l'energia spirituale possa scorrere senza ostacoli per aiutare l'umanità. Il lavoro deve svolgersi soprattutto sui livelli mentali. La sfera del servizio quotidiano dei singoli membri rimane quella dettata sul piano fisico dal destino o da un impulso interiore; ma, ai diversi campi di sforzo individuale si aggiungerà (e questo è l'importante) una attività di gruppo che li colleghi in un unico servizio.

**[181]** Ogni singolo componente deve imparare a lavorare in stretta collaborazione mentale e spirituale con tutti gli altri, e ciò richiede tempo, dato l'attuale livello evolutivo degli aspiranti. Ognuno deve effondere amore su tutti e non è facile. Ognuno deve imparare a subordinare le idee e il progresso personali alle esigenze di gruppo, perché alcuni dovranno affrettare il loro cammino in talune direzioni, altri rallentarlo a beneficio altrui. Questo processo sarà automatico a mano a mano che l'identità e l'integrazione di gruppo diverranno il pensiero dominante nella coscienza collettiva, e il desiderio di sviluppo personale e di soddisfazione spirituale sarà relegato in secondo piano.

L'unione d'insieme così intesa, avrà le sue basi nella meditazione di gruppo, o nella vita contemplativa (in cui l'anima riconosce di essere una con tutte le altre). Ciò produrrà forme di attività di gruppo che saranno il contributo particolare dato da ogni singolo gruppo all'elevazione esoterica del genere umano. Nell'ambito della vita di gruppo l'individuo non sarà trattato come tale da coloro che cercano d'educare, istruire e fondere il gruppo in uno strumento di servizio. Ciascuno sarà considerato come trasmettitore dell'energia di raggio predominante, della personalità o egoica. Col tempo ognuno imparerà a trasmettere al gruppo la qualità del raggio della propria anima, stimolando i fratelli a maggior coraggio, visione più chiara, movente più puro, e amore più profondo, pur evitando di vitalizzare le caratteristiche della personalità. Questa è la difficoltà maggiore. Per farlo in modo corretto ed efficace dobbiamo imparare a pensarci reciprocamente come anime e non come esseri umani.

**[182]** Come Affermazione preliminare, nel lavoro di gruppo della nuova era abbiamo perciò i seguenti obiettivi, che attualmente appaiono per tentativi. Altri scopi più propriamente esoterici appariranno via via che saranno realizzati i primi:

1. *Unità di Gruppo.* Deve essere conseguita con la pratica dell'amore, che fa parte della pratica della Presenza di Dio, subordinando la vita della personalità a quella del gruppo, e con il servizio costante, amorevole e vivente.
2. *Meditazione di Gruppo.* Questi gruppi saranno infine radicati nel regno delle anime, e l'opera svolta sarà motivata ed effettuata e sospinta dai livelli mentali superiori a dimostrazione della vita contemplativa. Ciò comporta l'attività duplice del discepolo, cosciente come personalità e come anima. La vita della personalità dovrà essere improntata a un'attività intelligente; quella dell'anima alla contemplazione amorevole.
3. *Attività di gruppo.* Ogni gruppo si distinguerà per una sua caratteristica particolare, dedicata a qualche forma di servizio specifica.

Quando tali gruppi saranno ben costituiti (e ciò è imminente), e dopo che i membri avranno lavorato assieme soggettivamente per il tempo necessario (dipendente dalla qualità della loro vita, dal loro altruismo e servizio) essi cominceranno ad operare esternamente e ad influire con la loro vita. Quando la vibrazione di gruppo sarà abbastanza forte da produrre una precisa impressione sulla coscienza dell'umanità, vedremo distintamente delinearsi le loro varie linee d'attività. È dunque chiaro che i primi e principali requisiti sono l'integrità e la coesione di gruppo.

**[183]** Senza questi, ogni tentativo è vano. Gli obiettivi più importanti per i prossimi decenni sono il collegamento soggettivo fra i membri d'ogni gruppo e l'affiorare di una coscienza di gruppo. Verrà così a formarsi in seno al gruppo una circolazione o trasmissione d'energia, che avrà grande efficacia nella salvazione del mondo. Per il singolo componente, sono fondamentali la purezza del corpo, il dominio delle emozioni e il controllo della mente, che devono essere lo scopo della pratica quotidiana. Si deve sempre ritornare a questi requisiti essenziali del carattere, e per quanto tedioso sia il ripeterlo, vi esorto ancora a coltivarli.

Mediante questi gruppi si potranno ristabilire alcuni degli antichi Misteri, e fra i gruppi della nuova era vedremo alcuni di quelli citati in *Lettere sulla meditazione occulta*.

## **b. LE CARATTERISTICHE DEI NUOVI GRUPPI**

Questo breve riassunto permetterà d'indicare i requisiti elementari, e con ampie linee generali, le ragioni che giustificano la formazione dei gruppi. Possiamo forse allargare la prospettiva della visione, e nello stesso tempo considerare i gruppi in modo più particolare.

Una delle caratteristiche che distinguono i gruppi di servitori e di conoscitori mondiali è che l'organizzazione sul piano esteriore, che li mantiene integrati, sarà così fluida e sottile da sembrare inesistente a chi osserva dall'esterno. Il gruppo sarà tenuto insieme da una struttura interiore di pensiero e da uno stretto rapporto telepatico. I Grandi Esseri che noi tutti cerchiamo di servire sono collegati fra loro in questo modo, e alla minima necessità possono comunicare con il minimo dispendio di forze. Sono tutti sintonizzati su una vibrazione particolare, e questi gruppi dovranno sintonizzarsi in modo analogo. Riuniranno così persone che dimostrano grande diversità esistente in natura, diverse per raggio, nazionalità, ambiente e tradizione.

**[184]** Oltre a questi fattori, che si notano immediatamente, diverse saranno anche le esperienze delle anime interessate. La complessità del problema cresce ancora grandemente se si pensa alla lunga via che ciascuno ha percorso, i molti elementi e le caratteristiche che originano in un passato remoto, che hanno fatto di ciascuno quello che è. Se si considerano dunque le difficoltà e i probabili ostacoli, è logico e giusto chiedersi: cosa consente questi mutui rapporti di gruppo? Cosa fornisce il terreno d'incontro? La risposta è d'importanza capitale ed è necessario esprimerla con franchezza.

Nella Bibbia si legge: "In Lui viviamo, ci muoviamo e siamo". Questa è l'affermazione di una legge fondamentale della natura ed enuncia la base della relazione fra l'unità anima, vivente in corpo umano, e Dio. Inoltre determina, nella misura in cui è realizzato, il rapporto tra anima e anima. Viviamo in un oceano d'energie. Noi stessi siamo congerie d'energie, le quali sono tutte in stretto rapporto e formano il corpo sintetico d'energia del pianeta.

Tenete presente che il corpo eterico di ogni forma della natura è parte integrante della forma sostanziale di Dio stesso, non la forma fisica densa, bensì ciò che gli esoteristi considerano come la sostanza che fa le forme. Per "Dio" intendiamo l'espressione unica della Vita Una che anima ogni forma sul piano oggettivo. Il corpo eterico o d'energia di ogni essere umano è perciò parte integrante di quello del pianeta e per conseguenza del sistema solare. Per suo tramite ogni uomo è fundamentalmente collegato a ogni altra espressione della Vita divina, minuscola o immensa.

**[185]** La funzione del corpo eterico è di accogliere gli impulsi d'energia o le correnti di forza emananti da qualche sorgente, che lo sospingono all'azione. In realtà esso non è altro che energia. È composto di miriadi di fili di forza o minuscole correnti d'energia, tenuti in relazione con i corpi emotivo e mentale e con l'anima dal loro effetto coordinatore. Queste correnti d'energia a loro volta producono un effetto sul corpo fisico e lo spingono a qualche tipo di attività, secondo la natura e la forza dell'energia che governa il corpo eterico in quel momento.

Attraverso il corpo eterico circola perciò l'energia proveniente da una mente. L'umanità nel suo insieme risponde inconsciamente ai dettami della Mente Universale; ciò attualmente è complicato dalla crescente rispondenza alle idee di massa, detta talvolta pubblica opinione, della mentalità umana che rapidamente evolve. Nella famiglia umana si trovano pure coloro che rispondono al gruppo interiore di Pensatori i quali, operando con la sostanza mentale, dal lato soggettivo della vita, controllano l'emergere del grande Piano e il manifestarsi del proposito divino.

Questo gruppo di Pensatori si suddivide in sette categorie principali ed è presieduto da tre grandi Vite o Entità supercoscienti. Sono il Manu, il Cristo e il Mahachohan. Essi operano soprattutto per mezzo del metodo d'influenzare le menti degli adepti e degli iniziati. Questi, a loro volta, influenzano i discepoli del mondo i quali, ciascuno al proprio posto e sotto propria responsabilità, elaborano un loro concetto del Piano e cercano d'esprimerlo per quanto possono.

**[186]** Finora questi discepoli hanno lavorato per lo più da soli, salvo quando rapporti karmici li hanno posti in contatto fra loro, e il rapporto telepatico è stato fondamentalmente limitato alla Gerarchia d'adepti e iniziati, incarnati o no, e alle relazioni individuali con i Loro discepoli.

Quindi i gruppi che fino a questo momento hanno operato soltanto soggettivamente, possono essere costituiti anche sul piano esterno, e così sarà, ed i nuovi gruppi che si formeranno saranno in gran parte come una esteriorizzazione, per ora sperimentale, di quelli che hanno operato dietro le scene, mossi dal gruppo centrale, la Gerarchia dei Maestri.

L'esperimento riguarda per ora soprattutto l'integrazione di gruppo e il metodo per realizzarla. Il concetto di gruppo è una tendenza precisa della nuova era, e ciò spiega il tentativo operato da Coloro che vivono sul lato interiore. Cercano di utilizzare la crescente inclinazione dell'uomo alla coesione e integrazione. È bene tuttavia ricordare, e sempre, che ove manchi la coesione soggettiva, le forme esterne sono destinate a disintegrarsi o a non connettersi del tutto. Il successo dipende esclusivamente dai vincoli e dal lavoro soggettivi, e questi (specialmente nel nuovo lavoro di gruppo) devono essere basati su rapporti egoici e non su attaccamenti o simpatie personali. Quest'ultimi servono solo dove esista anche il riconoscimento del rapporto egoico. In questo caso è possibile formare qualcosa d'immortale e duraturo come l'anima stessa.

Una questione pratica è da chiarire. Per un determinato periodo i nuovi gruppi avranno il ruolo di “gruppi modello”, e dovranno quindi essere formati lentamente e con molta cura. Ogni membro sarà sottoposto a prove ed esami, e soggetto a grande pressione.

**[187]** Ciò è indispensabile in vista delle difficoltà di questo periodo di transizione. Non sarà facile ai discepoli comporre questi gruppi. I metodi e le tecniche sono così diversi da quelli del passato. Alcuni avranno vero desiderio di partecipare alla vita di gruppo e alla sua attività, ma sarà difficile per loro conformare l'esistenza e la vibrazione personale alla vita e al ritmo del gruppo. Per seguire lo stretto sentiero di tutti i discepoli (e agli inizi i gruppi saranno principalmente formati da coloro che sono sul Sentiero della Prova o su quello del Discepolato) bisogna obbedire a certe istruzioni pervenuteci da un passato remotissimo. Bisogna seguirle spontaneamente e ad occhi aperti, ma non si richiede o si attende una rigida adesione alla lettera della legge. È sempre necessaria una certa flessibilità entro dei limiti autoimposti, purché essa non sia dettata dall'inerzia della personalità o dagli interrogativi della mente.

Questo grande esperimento in formazione di gruppo, iniziato adesso sulla terra da una nuova attività della Gerarchia, mostrerà alle Guide dell'umanità fino a che punto i discepoli e gli aspiranti sono disposti a subordinare gli interessi personali al bene di gruppo; la loro sensibilità, come gruppo, alle istruzioni e alla guida interiore; la purezza dei canali di comunicazione fra i gruppi esterni e il Gruppo Interiore, e fra quelli e le moltitudini che infine dovranno raggiungere. Interiormente il gruppo di discepoli di un Maestro forma un organismo integrato, caratterizzato dall'amore reciproco e da una vita interdipendente. Le relazioni sono esclusivamente mentali e astrali, e per conseguenza non sono avvertite le limitazioni del corpo eterico, del cervello e del corpo fisico. La comprensione e gli scambi sono quindi facilitati. Si ricordi però che la potenza astrale è percepita in modo molto più forte che sui livelli fisici, e per questo motivo tutti i trattati sul discepolato e sul modo di pervenirvi insistono tanto sul dominio del desiderio e delle emozioni.

**[188]** L'esperimento in atto tende a verificare la possibilità di realizzare anche sul piano fisico una attività e dei rapporti di gruppo di questo genere, includenti l'apparato del corpo fisico e il cervello. Le difficoltà sono dunque grandi. Quale tecnica impiegare in una situazione così complessa, resa possibile solo dalla grande efficacia che ha avuto l'opera dei gruppi dei Maestri? Molto potrebbe dipendere dalla vostra reazione a questi rapporti e dal peso che avranno nella vostra vita. Ciò comporta un metodo di lavoro occulto molto pratico. Le reazioni astrali e fisiche del cervello devono essere considerate come inesistenti, e lasciate cadere sotto la soglia della coscienza di gruppo, a morirvi per mancanza di attenzione. L'accento è mantenuto costantemente sui rapporti mentali ed egoici.

### **c. LA NATURA SPERIMENTALE DEI GRUPPI**

Ho detto che questi gruppi costituiscono un esperimento. È di natura quadruplica, e a titolo di chiarimento posso riassumerlo brevemente come segue:



- I. *Fondare o istituire punti focali* nella famiglia umana per diffondere determinate energie in tutti gli uomini. Queste energie sono dieci.
- II. *Inaugurare nuove tecniche di lavoro e nuovi modi di comunicare.* Le ultime tre parole racchiudono il nocciolo della questione. Questi gruppi sono destinati a facilitare i rapporti reciproci o la comunicazione nel modo seguente:

**[189]**

1. Tentando di agevolare le comunicazioni fra individui in modo da far conoscere i metodi e le regole che permettono di trascendere il linguaggio e usare nuove vie di scambio.

La comunicazione infine avverrà:

- a. Da anima ad anima, sui livelli superiori del piano mentale. Comporta un allineamento perfetto, o completa unificazione fra anima, mente e cervello.
- b. Da mente a mente, sui livelli inferiori del piano mentale. Comporta la totale integrazione della personali o sé inferiore, ossia l'unificazione fra mente e cervello.

Gli studenti rammentino la distinzione fra questi due contatti, tenendo presente che quello superiore non include necessariamente il minore. La comunicazione telepatica fra i diversi aspetti dell'uomo è perfettamente possibile a vari gradi di sviluppo.

2. I gruppi tenderanno a stabilire una comunicazione fra il piano dell'illuminazione e della ragione pura (il buddhico) e quello dell'illusione, che è l'astrale. Non si dimentichi che il nostro gran compito è di disperdere l'illusione del mondo riversando illuminazione o luce. Quando vi sarà un numero sufficiente di gruppi intenti a realizzare quest'obiettivo, sul piano fisico si disporrà dei canali di comunicazione che fungono da mediatori fra il mondo della luce e quello dell'illusione. Essi trasmetteranno l'energia capace di distruggere maya, o l'illusione esistente, e disperdere le antichissime forme-pensiero. Per loro mezzo la luce e la pace illumineranno il piano astrale dissipando la natura illusoria della sua vita.

**[190]**

3. Altri gruppi trasmetteranno un altro tipo d'energia producendo un altro genere di rapporto e comunicazione. Essi opereranno nel senso di guarire le personalità in tutti i loro aspetti. Si tratta dell'intelligente trasmissione d'energia alle varie parti della natura mentale, astrale e fisica dell'essere umano, mediante la giusta circolazione e organizzazione della forza. La guarigione dovrà essere operata da gruppi intermediari fra il piano dell'energia spirituale (sia essa dell'anima, dell'intuizione o della volontà) e il paziente o un gruppo di pazienti. Notate quest'ultimo punto. L'idea di gruppo deve sempre essere ricordata, in quanto distingue i metodi della nuova era da quelli del passato; sarà un lavoro d'insieme per un insieme. I membri agiranno come anime e non come individui. Impareremo a trasmettere l'energia sanatrice dalla riserva di forza vitale ai pazienti.
4. Altri gruppi trasmetteranno due aspetti dell'energia divina: conoscenza e saggezza. Aspetti che sono da intendersi in termini d'energia. Essi si

dedicheranno a educare le masse, in diretta mediazione fra la mente superiore e l'inferiore, e a costruire l'antahkarana; loro compito è di collegare i tre punti importanti del piano mentale: mente superiore, anima e mente inferiore, per costruire un antahkarana di gruppo fra il regno delle anime e il mondo degli uomini.

5. Altri gruppi si occuperanno di politica in modo molto più specifico di altri. Essi trasmetteranno la "qualità dell'imposizione" e un'autorità che manca in molte altre branche di questa divina attività di gruppo. Questo è in gran parte lavoro di primo raggio. Incarna il metodo per cui la Volontà divina agisce nella coscienza delle razze e dei popoli. I membri di questo gruppo avranno una costituzione molto **[191]** colorata prevalentemente dal primo raggio. Saranno canali di comunicazione fra il dipartimento del Manu e l'umanità. È nobile essere canali del *Volere* di Dio.
6. Alcuni gruppi saranno spiccatamente canali fra l'attività del secondo raggio, quello dell'Istruttore del Mondo (che oggi è il Cristo) e gli uomini. L'energia di secondo raggio deve fluire attraverso tali gruppi di studiosi, credenti, pensatori e lavoratori, che saranno numerosi. Notatelo. Ve ne saranno molti. Dovranno costruire le basi della nuova religione mondiale.
7. Pochi altri svolgeranno un compito interessante, ma che non potrà concretarsi ancora per molto tempo, almeno finché non si comprenderà meglio come agiscono le forze costruttrici dell'universo. Ciò coinciderà con lo sviluppo della visione eterica. Questi gruppi agiranno da canali di comunicazione o intermediari fra le energie che costituiscono le forze che costruiscono le forme, i fabbricanti del manto esterno di Dio, e gli spiriti umani. È da notare perciò che il lavoro iniziale riguarderà soprattutto la reincarnazione. Questa questione concerne l'assunzione di un rivestimento o di una forma esteriore secondo la Legge della Rinascita. Perciò, una volta organizzati, questi gruppi dovranno dapprima occuparsi di questo soggetto. Studieranno quella legge in modo diverso e più profondo di quanto sia stato fatto finora.
8. Alcuni gruppi, trasmettitori e comunicatori d'energia, diffonderanno illuminazione nei gruppi di pensatori. Sono illuminatori di pensieri di gruppo. Trasmettono energia da un centro di pensiero ad un altro. Trasmettono soprattutto l'energia delle **[192]** idee. Questa è la loro funzione principale. Il mondo delle idee è un mondo di centri di forza dinamica. Ricordatelo. Le idee devono essere captate e registrate. Se ne deve assimilare e trasmettere l'energia, e tale è il compito dei centri di forza che si esprimeranno in questo modo.
9. Un'altra categoria di gruppi si applicherà a stimolare le menti degli uomini affinché possa verificarsi un allineamento. Essi agiranno in modo precipuo quali canali di comunicazione fra l'anima dell'uomo e l'anima in ogni forma. Saranno i grandi psicometri, poiché tale è colui la cui anima è sensibile a quella delle altre forme di vita, umane o non umane. Evocheranno soprattutto l'anima del passato, collegandola al presente, e scoprendovi anche indizi del futuro.
10. I membri d'altri gruppi fungeranno da comunicatori fra il terzo aspetto della Divinità, esprimendosi nel processo creativo, e il mondo del pensiero

umano. Collegheranno o fonderanno creativamente la vita e la forma. Già oggi, inconsapevolmente e senza vera comprensione, gruppi del genere concretizzano l'energia del desiderio, che a sua volta concretizza il denaro. Ciò per conseguenza esige il materializzarsi d'oggetti. Il loro compito è uno dei più difficili, e perciò la scienza della finanza mondiale è nata solo da un secolo e mezzo. Si occuperanno dell'aspetto divino del denaro. Lo vedranno come un mezzo per attuare il proposito divino. Lo tratteranno come uno strumento di cui le forze che costruiscono l'universo si possono avvalere; ed esse saranno sempre più impegnate (qui sta la chiave) a edificare il Tempio soggettivo del Signore, piuttosto che a materializzare ciò che esaudisce il desiderio umano. Riflettete su questa distinzione.

III. *I gruppi sono l'esteriorizzazione di uno stato interiore esistente.* Si deve comprendere che questi gruppi non sono una causa, bensì un effetto. È vero, senza [193] dubbio, che sul piano fisico possano avere effetti iniziatori, ma essi stessi sono il risultato di un'attività interiore e di un aggregarsi soggettivo di forza che deve oggettivarsi. I membri devono mantenersi, come gruppo, in stretto rapporto con i gruppi interiori che nell'insieme compongono un unico grande insieme attivo. Questa forza centrale di gruppo si riverserà allora attraverso i gruppi nella misura in cui i membri, *quale gruppo*:

- a. Si manterranno in relazione con le fonti interiori di potere.
- b. Non perderanno mai di vista gli obiettivi di gruppo, quali che siano.
- c. Coltiveranno la duplice capacità d'applicare le leggi dell'anima alla vita individuale, e le leggi del gruppo a quella di gruppo.
- d. Useranno nel servizio tutte le forze che affluiscono nel gruppo, imparando perciò a registrarle e applicarle correttamente.

Enuncerò ora alcuni fatti, con frasi per nulla simboliche, se non nel senso che tutte le parole sono simboli inadeguati di verità interiori. Quanto sto per dire trasmetterò qualcosa alle vostre menti, a proposito di quest'argomento?

1. Ogni gruppo ha la sua controparte interiore.
2. Quest'ultima è un tutto completo. Il risultato esteriore è soltanto parziale.
3. Ognuno di questi gruppi interiori, che ne formano uno solo, esprime le leggi, o n'è governato, che rappresentano i fattori dominanti nel lavoro di gruppo. Una legge non è che un'espressione o manifestazione di forza, applicata con il potere del pensiero da un pensatore o da un gruppo di pensatori. [194]
4. Questi gruppi interiori, incarnanti diversi tipi di forza, e operanti sinteticamente ad esprimere certe leggi, sono un tentativo di produrre condizioni nuove e diverse, e di conseguenza una nuova civiltà. È la nuova era, di cui l'Età dell'Acquario vedrà il compimento.
5. I gruppi esteriori sono un tentativo ed un esperimento per valutare in che misura l'umanità sia pronta per seguire tale comportamento.

IV. *I gruppi sono anche un esperimento mirante a manifestare certe energie che produrranno coesione, o unificazione, sulla terra. Le attuali penose condizioni del mondo, la confusione internazionale, l'insoddisfazione religiosa, lo sconvolgimento sociale ed economico degli ultimi decenni, sono effetti d'energie così potenti, per la loro immensa forza d'impulso, che si possono ridurre ad un'attività ritmica soltanto con l'imposizione d'energie più forti e rigorosamente dirette. Quando i gruppi operino in modo conveniente e abbiano realizzato non soltanto l'unità interiore, ma anche l'armonia fra gruppo e gruppo, si potrà compiere un'opera esoterica vera e propria.*

Tali sono alcuni programmi che la Gerarchia cerca d'attuare e a cui possono partecipare tutti i veri discepoli e aspiranti. Sono stati sottoposti alla vostra attenzione per evocare in voi una collaborazione durevole.

#### **d. L'ASTROLOGIA E I NUOVI GRUPPI**

La Legge del Progresso di Gruppo incarna una delle energie che furono gradualmente liberate negli ultimi duemila anni. Nel maggio 1936, al tempo del plenilunio, ne fu emessa un'ondata maggiore, e ora si profila imminente lo sviluppo dell'idea di gruppo, nel suo duplice aspetto, buono e cattivo. [195]

Com'è stato più volte ripetuto, questa legge si ricollega ad un certo impulso realizzato nelle menti umane, a sua volta prodotto da varie energie che agiscono sulla terra. Gli esseri umani hanno chiamato "Legge del Progresso di Gruppo" un tipo particolare d'energia che produce "coesione delle unità di un gruppo" facendone un solo organismo vivente. Ciò comporta il riconoscimento dell'affinità, del proposito e della meta di gruppo. Si tratta in ultima analisi dell'affiorare nella coscienza soggettiva della stessa energia che produce quella coesione sfociante nelle unità nazionali, di tribù o di razza. In questo caso tuttavia il fattore determinante non è fisico, né questi gruppi hanno base fisica. Si reggono su un idealismo di gruppo che può essere percepito coscientemente solo quando i membri cominciano ad operare sul piano mentale e sviluppano la capacità di "riflettere a fondo", ossia registrare nel cervello ciò che l'anima ha trasmesso alla mente. Ciò definisce la meditazione, come dovrebbe praticarla chi, con l'allineamento, ha stabilito un certo contatto con l'anima. Questi gruppi operano esclusivamente in base ad un rapporto soggettivo, che produce integrazione e attività soggettive.

Quando si studiano le implicazioni astrologiche connesse a queste leggi, si scopre che le energie dei segni zodiacali hanno un effetto specifico sull'energia di un Essere, il cui proposito si manifesta per mezzo di queste leggi, che noi consideriamo grandi e inevitabili leggi naturali, e al tempo stesso spirituali. Questo effetto è una fusione d'energie tanto equilibrante quanto stimolante. [196]

Nel dicembre del 1935 le energie del Capricorno furono intensificate dall'afflusso di forze da una costellazione ancora maggiore, che è per il nostro zodiaco ciò che questo è per la Terra. Questo incremento di forza si ripeterà nel 1942. È bene ricordare che, sotto certi punti di vista, il circolo dei dodici segni, o costellazioni,

costituisce un'unità particolare che ruota entro il nostro universo spaziale come il nostro pianeta ruota al centro del nostro cerchio d'influenze. Grazie a quest'intensificazione, nel prossimo ciclo zodiacale dell'Acquario, i gruppi sulla terra potranno avvalersi della corrente d'influenze del Capricorno che penetrano nell'ambito della nostra percezione ogni sette anni. L'ultimo afflusso verificatosi diede un enorme impulso all'opera del nuovo gruppo di servitori del mondo, e suscitò ovunque una reazione assai soddisfacente al suo particolare impulso. In ogni nazione e in ogni gruppo si palesò sotto forma di una spiccata propensione alla buona volontà. Nel 1942 vi sarà un altro afflusso di cui dovremo avvalerci, e al quale siamo chiamati a prepararci. Questa settimana di "impatto di gruppo", che ricorre ogni sette anni, va dal 21 al 28 dicembre, e se coincide con il plenilunio, l'opportunità acquista gran significato. È una possibilità da tener d'occhio. Quella settimana dovrà essere considerata soprattutto come "festa" del nuovo gruppo di servitori del mondo, e a partire dal 1942 bisognerà avvalersene, predisponendo un'adeguata preparazione. È cosa che merita l'attenzione di tutti.

I nuovi gruppi compaiono ovunque. Quelli sul piano esteriore, nella loro diversità in quanto a nome e mete prefissate, non sono collegati al gruppo interiore che li promuove o "proietta", a meno che non abbiano con esso un nesso preciso anche se indistinto. Ciò è sempre possibile quando un gruppo exoterico annovera almeno tre membri del nuovo gruppo di servitori del mondo; in tal modo è collegato a questo mediante "un triplice filo di luce d'oro" e può essere impiegato in una certa misura. Questa gran congregazione spirituale di servitori, sul piano fisico ha legami molto tenui. **[197]**

Sull'astrale i vincoli sono più forti, e si basano sull'amore per l'umanità; il collegamento più importante, per quanto riguarda il complesso dei tre mondi, avviene sul piano mentale. È quindi evidente che l'individuo deve aver raggiunto un determinato sviluppo prima di poter diventare un membro attivo e cosciente del nuovo gruppo di servitori del mondo, il principale gruppo che attualmente opera in modo preciso secondo la Legge del Progresso di Gruppo.

1. Il suo centro del cuore deve essere risvegliato e il suo "comportamento" così estroverso da consentire un rapido collegamento con i centri del cuore di almeno altre otto persone. Gruppi di nove aspiranti risvegliati possono essere allora occultamente assorbiti nel centro del cuore del Logos planetario. La Sua vita può fluire attraverso quel centro, e i membri del gruppo possono contribuire con la loro quota d'energia ai flussi vitali circolanti in tutto il Suo corpo. Questa informazione interessa solo chi è spiritualmente desto, e poco o nulla chi è in letargo.
2. Anche il centro della testa deve essere in via di risveglio, ed è necessaria una certa capacità di "tenere la mente ferma nella luce".
3. Il servitore deve inoltre dar prova d'attività creativa in qualche settore: umanitario, artistico, letterario, filosofico o scientifico.

**[198]** Tutto ciò richiede una personalità integrata e allineata e quell'attrazione magnetica che, in una forma o in un'altra, distingue tutti i discepoli. In questo

modo, dal punto di vista esoterico, nell'individuo e per conseguenza sempre più nell'umanità, si costituiscono grandi triangoli d'energia. Inoltre, anche le "forze della vita creativa" circolano dal "punto entro la testa" (il centro della testa) lungo "la linea che porta al cuore" e quindi formano un "triangolo di luce ardente" con il centro della gola. Questa è la Via del Progresso di Gruppo la cui realizzazione permette alla relativa legge di agire e dominare. Ritengo interessante elencare gli effetti riconosciuti delle cinque leggi di cui abbiamo trattato.

<b>Legge</b>	<b>Effetto</b>	<b>Effetto fisico generale</b>	<b>Reazione</b>	<b>Qualità</b>
1. Sacrificio	Salvatori del Mondo. Il Cristo.  <i>Unità sul piano fisico.</i>	Morte deliberata. "Io muoio ogni giorno".	Amore per il Salvatore. Desiderio di seguire. <i>Le Moltitudini.</i>	Altruismo
2. Impulso Magnético	Religione Mondiale. Scuole di pensiero.  <i>Unità eterica o vitale.</i>	Organizzazioni ecclesiastiche.	Amore per le idee. Filosofia.  <i>Gli Aspiranti.</i>	Devozione Idealismo
3. Servizio	Attività umanitaria.  <i>Unità astrale.</i>	La Croce Rossa e attività affini.	Amore dell'umanità.  <i>Gli Aspiranti in prova.</i>	Simpatia Compassione
4. Ripulsa	La lotta contro il male.  <i>Unità mentale.</i>	Crociate d'ogni specie.	Amore del bene.  <i>I Discepoli.</i>	Discriminazione
5. Progresso di Gruppo	I nuovi gruppi.  <i>Unità dell'Anima.</i>	Il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo.	Amore della sintesi.  <i>Gli Iniziati.</i>	Inclusività